



Delibera della Giunta Regionale n. 229 del 19/07/2013

A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria

Settore 7 Settore tecnico amm.vo provinciale Benevento - A.G.C. 20

Oggetto dell'Atto:

A.G.C. 20 SETTORE T.A.P. 07 BENEVENTO. RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO EX ART. 47, COMMA 3°, L. R. 30 APRILE 2002 N. 7. ESECUZIONE SENTENZA CONSIGLIO DI STATO, SEZ. III, N. 6274 DEL 28 NOVEMBRE 2011.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

- ai sensi dell'articolo 47, comma 5, della legge di contabilità regionale 30 aprile 2002, n. 7, così come sostituito dall'articolo 1, comma 12, lettera h), della L.R. 6 maggio 2013, n. 5, le proposte della Giunta regionale che hanno oggetto il riconoscimento di debiti fuori bilancio sono sottoposte al Consiglio Regionale per le determinazioni di competenza, da assumere entro sessanta giorni dalla ricezione delle stesse. Decorso inutilmente tale termine, le proposte sono inserite all'ordine del giorno della prima seduta del Consiglio utile;
- con deliberazione di Giunta Regionale n. 1731 del 30/10/2006 è stato approvato l'iter procedurale per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e pignoramenti eseguiti presso il tesoriere regionale;
- con deliberazione di Giunta regionale n. 1078 del 22/6/2007 sono stati istituiti presso ciascuna Area Generale di Coordinamento appositi capitoli di spesa per il pagamento di debiti fuori bilancio, i cui stanziamenti possono essere incrementati in termini di competenza e cassa mediante prelevamento in termini di competenza e cassa delle occorrenti somme dalla dotazione finanziaria del capitolo di spesa 124 denominato "Pagamento debiti fuori bilancio" di competenza dell'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi;

PREMESSO, altresì, che:

- il Consiglio Regionale con legge regionale n. 5 del 6 maggio 2013 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013-2015 della Regione Campania (Legge finanziaria regionale 2013)";
- il Consiglio Regionale con legge regionale n. 6 del 6 maggio 2013 ha approvato il "Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015", in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- con D.G. R. n. 170 del 3/06/2013 è stato approvato il bilancio gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

CONSIDERATO che:

- a seguito di affidamento in gestione provvisoria di tre sedi farmaceutiche resesi vacanti nella Provincia di Benevento, il Settore Tecnico Amministrativo di Benevento interpellava i candidati idonei inseriti nella graduatoria definitiva dell'ultimo concorso provinciale per assegnazioni sedi farmaceutiche di cui al D.P.G.R.C. n. 17456 dell'11.07.1997, al cui procedimento partecipava, fra gli altri, il dott. Filippo Mazzearella, cui era stato rivolto l'interpello in quanto collocato in posizione utile nella graduatoria di cui sopra;
- il dott. Mazzearella, optava per la sede n. 1 di Sant'Angelo a Cupolo (BN) e per la sua posizione in graduatoria avrebbe avuto titolo all'assegnazione della gestione provvisoria;

- l'Amministrazione, però, invece di procedere in tal senso, lo escludeva in quanto, essendo nato il 19 novembre 1944, aveva superato il limite di età 60 anni;
- il dott. Filippo Mazzeo proponeva ricorso in primo grado al TAR Campania Napoli che con sentenza del 21.01.2009 n. 289 dichiarava inammissibile il ricorso in quanto non era stato tempestivamente impugnato il decreto dirigenziale n. 25 del 18 maggio 2005, con cui era stato avviato il procedimento di interpello, nella parte in cui stabiliva il limite d'età;
- il dott. Mazzeo proponeva appello al Consiglio di Stato che con sentenza n. 6274, Sez. III, del 28 novembre 2011, annullava la sentenza appellata, dichiarando illegittimo il diniego della gestione della farmacia, in quanto il dott. Mazzeo ha pieno titolo a conseguire la gestione provvisoria della sede n. 1 del Comune di Sant'Angelo a Cupolo (BN), condannando la Regione Campania al risarcimento dei danni da corrispondere al ricorrente ed a formulare la relativa proposta a norma dell'art. 34, comma 4, del Codice del Processo Amministrativo, entro il termine di 90 giorni dalla notifica della sentenza, assumendo come riferimento per la stima i ricavi lordi realizzati dal controinteressato, detratto il reddito percepito dal dott. Mazzeo, con rivalutazione monetaria e interessi, condannando la Regione Campania, altresì, alle spese legali dei due gradi di giudizio, liquidandole in complessivi euro 6.000 (seimila), oltre gli accessori;
- il conteggio del danno è stato definito come da allegato prospetto per un l'importo pari ad euro 357.041,99 sottoscritto ed accettato da entrambi le parti come accordo risarcitorio, mentre le spese legali, comprensive degli oneri accessori, risultano quantificate in euro 8.544,15;
- il debito in questione, ammontante complessivamente ad euro 365.586,14 (euro 357.041,99 + euro 8.544,15), è da considerarsi un "debito fuori bilancio", così come esplicitato dalla D.G.R.C. n. 1731 del 30/10/2006;
- per la regolarizzazione della somma da pagare occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 47 della L.R. 30/4/2002, n. 7 e della succitata D.G.R.C. n. 1731 del 30/10/2006;

CONSIDERATO, altresì:

- che, l'art. 1, comma 16, lettera d), della L.R. n. 6 del 6 maggio 2013 autorizza la Giunta Regionale ad apportare variazioni compensative tra le dotazioni finanziarie rimodulabili dei Programmi appartenenti a Missioni diverse limitatamente ai fondi iscritti per il pagamento dei debiti fuori bilancio;

RITENUTO:

- che a tanto si possa provvedere, utilizzando il capitolo di spesa 589 del bilancio 2013 denominato "Pagamento dei debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. n. 7/2002 di competenza dell'A.G.C. 20", corrispondente al capitolo del bilancio 2012 (Missione 13, Programma 07, IV Livello Piano dei Conti 1.09.99.01.000, COFOG 07.4, Codice identificativo spesa UE 4, SIOPE - Codice bilancio 1.09.01), rientrante nella competenza operativa dell'A.G.C. 20, dotandolo di uno stanziamento in termini di competenza e cassa di euro 365.586,14, mediante prelevamento di una somma di pari importo dal capitolo di spesa 124 del bilancio 2013 denominato "Pagamento debiti fuori bilancio", corrispondente al capitolo del bilancio 2012 (Missione 20, Programma 03, IV Livello Piano dei Conti 1.09.01.01.000, COFOG 01.1, Codice identificativo spesa UE 4, SIOPE - Codice bilancio 1.10.01), rientrante nella competenza operativa del Settore 02 dell'A.G.C. 08 ed avente sufficiente disponibilità;

- di voler demandare al Dirigente del Settore 07 dell'A.G.C. 20 il conseguente atto di impegno della somma di euro 365.586,14 da assumersi sul capitolo di spesa 589 del bilancio 2013 (Missione 20 Programma 03), subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;

VISTI

- a. il decreto legislativo 23/6/2011, n. 118;
- b. la L.R. 30/4/2002, n. 7;
- c. la L.R. 6/5/2013, n. 5;
- d. la L.R. 6/5/2013, n. 6;
- e. la D.G.R.C. n. 1731 del 30/10/2006;
- f. la D.G.R.C. n. 1078 del 22/6/2007 ;
- g. la D.G.R.C. n. 170/2013 che approva il bilancio gestionale

PROPONGONO e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per i motivi esposti in premessa, che qui si intendono integralmente richiamati e trascritti, con salvezza di tutte le eventuali responsabilità emergenti di:

1. di proporre al Consiglio Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 della L.R. 30/4/2002, n. 7, la richiesta di riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio in riferimento al pagamento del risarcimento danni e spese giudiziali che, a seguito della sentenza del Consiglio di Stato n. 6274, Sez. III, del 28 novembre 2011, comporta l'obbligo per l'Amministrazione a provvedere in ordine all'istanza del dott. Mazzarella Filippo, ricorrente, con la condanna al pagamento dei danni e delle spese processuali a carico della Regione per l'ammontare di euro 365.586,14.
2. di allegare la scheda di rilevazione di partita debitoria che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera d), della L.R. n. 6 del 6 maggio 2013, una variazione compensativa in termini di competenza e cassa al bilancio per il corrente esercizio finanziario afferente ai capitoli di spesa di seguito riportati:
 - 3.1 capitolo di spesa 124 del bilancio 2013 denominato "Pagamento debiti fuori bilancio", corrispondente al capitolo del bilancio 2012 (Missione 20, Programma 03, IV Livello Piano dei Conti 1.09.01.01.000, COFOG 01.1, Codice identificativo spesa UE 4, SIOPE - Codice bilancio 1.10.01) rientrante nella competenza operativa del Settore 02 dell'A.G.C. 08: riduzione dello stanziamento di competenza e cassa per euro 365.586,14;
 - 3.2 capitolo di spesa 589 del bilancio 2013 denominato "Pagamento dei debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. n. 7/2002 di competenza dell'A.G.C. 20", corrispondente al capitolo del bilancio 2012 (Missione 13, Programma 07, IV Livello Piano dei Conti 1.09.99.01.000, COFOG 07.4, Codice identificativo spesa UE 4, SIOPE - Codice bilancio

1.09.01), rientrante nella competenza operativa dell'A.G.C. 20: incremento dello stanziamento di competenza e cassa per euro 365.586,14;

4. demandare al Dirigente del Settore 07 dell'A.G.C. 20, il conseguente atto di impegno della predetta somma complessiva di euro 365.586,14 da assumersi sul capitolo di spesa 589 (Missione 13 Programma 07), subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
5. di inviare il presente provvedimento al Consiglio Regionale, alle Aree Generali di Coordinamento "Bilancio, Ragioneria e Tributi" e "Assistenza Sanitaria", ai Settori proponenti, all'A.G.C. Avvocatura, per la valutazione della sussistenza di eventuali azioni di responsabilità a carico dei proponenti degli atti annullati ed impugnati innanzi all'autorità giudiziaria, alla Procura della Corte dei Conti - Sezione Giurisdizionale per la Campania, ai sensi dell'art. 23, comma 5, Legge 289/2002, ed al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.